



**COMUNE DI GUSSAGO**

**Assessorato alla Pubblica Istruzione**

**PIANO DI ATTUAZIONE**  
**DIRITTO ALLO STUDIO**

**ANNO SCOLASTICO 2010/2011**

**L.R. 31/80 E CIRC. N. 188/80**

## **INDICE**

<b>PREMESSA</b>	2
<b>PARTE PRIMA (questa sezione è triennale relativa agli anni scolastici 2009-2010, 2010-2011, 2011-2012)</b>	
<b>FAVORIRE L'ACCESSO E AUMENTARE IL LIVELLO DEI SERVIZI</b>	4
Trasporto Scolastico	6
Pedibus	10
Mensa Scolastica	13
Pre Scuola	17
Assistenza per l'Autonomia e la Comunicazione	19
Mediazione Culturale e Linguistica	23
<b>PARTE SECONDA</b>	
INTERVENTI PER STIMOLARE E INCENTIVARE LA FREQUENZA	25
<b>Sostegno alle Scuole dell'Infanzia Paritarie</b>	26
<b>Acquisto libri di testo Scuola Primaria</b>	27
<b>Sostegno al Merito per i residenti a Gussago</b>	27
<b>Assegni di Studio Scuola Secondaria di Secondo Grado</b>	27
<b>Premi di Eccellenza per Scuola Secondaria di Primo Grado e Tesi di Laurea</b>	28
<b>Sostegno alle Famiglie</b>	29
<b>Contributi regionali: Dote Scuola</b>	29
<b>Contributi Provinciali</b>	31
<b>PARTE TERZA</b>	
INTERVENTI VOLTI AD AMPLIARE E APPROFONDIRE L'OFFERTA FORMATIVA	32
<b>Sostegno alla Programmazione Educativa e Didattica</b>	33
<b>Consiglio di Circolo: Scuole dell'Infanzia e Scuole Primarie</b>	33
<b>Consiglio di Istituto: Scuola Secondaria di Primo Grado</b>	38
<b>Progetti Educativi proposti dall'Amministrazione Comunale</b>	43
<b>PARTE QUARTA</b>	
ARREDI E ATTREZZATURE	46
<b>Arredi e Attrezzature per i vari ordini di Scuola</b>	47
<b>ALLEGATI</b>	
<b>1. Popolazione Scolastica</b>	48
<b>2. Calendario Scolastico</b>	49
<b>3. Modalità di erogazione dei fondi</b>	53
<b>4. Riepilogo finanziario anno scolastico 2010/2011</b>	54

## **PREMESSA**

*Come era stato anticipato nella premessa del piano di diritto allo studio 2009-2010, si era deciso di lavorare su alcuni temi, in particolare sull'allargamento e l'approfondimento dell'offerta formativa, in ottica annuale e non triennale, proprio a garantire una flessibilità ed una reattività maggiori rispetto al contesto socio-economico.*

*Ribadendo questo assunto, aggiorniamo il piano di diritto allo studio, facendo presente che, a partire da quest'anno, vi sarà un profondo cambiamento nell'assetto organizzativo della scuola di Gussago.*

*E' stato compiuto infatti il passo della creazione dell'Istituto comprensivo, la così detta "verticalizzazione" che, indubbiamente porterà dei vantaggi.*

*Nello specifico, se parliamo di vantaggi nei confronti del territorio e, di conseguenza, anche dell'ente comunale, è importante ribadire che:*

*1. La scuola comprensiva si caratterizza come un servizio alla comunità (ne raccoglie la domanda educativa), senza perdere la sua connotazione di istituzione (cioè in grado di proporre un'offerta formativa di eguale valore in tutto il territorio nazionale).*

*2. I vantaggi dell'Istituto verticale (visibilità della scuola, unitarietà del progetto, vicinanza ai bisogni della comunità) possono essere ulteriormente potenziati, per contenere, se opportunamente governata e controllata, i possibili svantaggi (localismo, povertà di stimoli, isolamento, ecc).*

*3. L'Istituto comprensivo rafforza il rapporto con gli enti locali, rendendolo più incisivo ed impegnativo. Si determina un maggiore peso della scuola nei confronti della comunità (autonomia funzionale).*

*4. L'intensificazione dei rapporti interistituzionali stimola la messa a punto di nuovi strumenti giuridici appropriati per la concertazione (dagli accordi di programma ai protocolli di intesa, dalle convenzioni ai consorzi di servizi).*

*5. La presenza di un unico soggetto referente facilita il coordinamento tra il servizio scolastico e gli altri servizi sociali ed educativi ponendo le premesse per una maggiore attenzione alle condizioni dell'infanzia e della adolescenza di una comunità territoriale (Legge n°285/1997).*

*Questo percorso però, non può prescindere da un altro percorso, ugualmente importante e determinante per il futuro della scuola comprensiva e cioè quello di saper creare negli alunni, con il prezioso aiuto del personale docente e non docente, un forte senso di appartenenza alla comunità scolastica di Gussago.*

*Per questo l'ente locale supporterà fortemente ciò che l'Unesco ha ben definito il progetto dell' "imparare ad essere", imperniato sulla responsabilità e sull'autonomia.*

*In quest'ottica va anche inquadrato l'ambizioso progetto del "Festival di letteratura per l'infanzia", chiamato "il mangiastorie", progetto che, trasversalmente, impegnerà le attività di promozione alla lettura, coinvolgendo naturalmente alunni ed insegnanti, ma anche le famiglie.*

*Un progetto ambizioso ma che, ancora una volta, porterà a valorizzare il potenziale che risiede all'interno della scuola di Gussago.*

*Non dimentichiamo che l'anno 2011 sarà anche legato ad una ricorrenza importante per la nostra Nazione, il 150° dell'Unità d'Italia che ci auguriamo, potrà essere spunto di numerose riflessioni nelle attività legate all'educazione alla cittadinanza ed alla convivenza.*

*Visti i buoni frutti riscontrati nell'analisi dei consuntivi dei progetti sviluppati lo scorso anno, ci auguriamo che la strada intrapresa possa continuare nel rafforzare sempre di più l'alleanza scuola-ente locale.*

*Buon anno scolastico a tutti!*

*Dott. Stefano Quarena  
Assessore alla Pubblica Istruzione*

# **PARTE PRIMA**

**FAVORIRE L'ACCESSO ED AUMENTARE IL LIVELLO DEI  
SERVIZI**

Piano triennale  
2009/2010 - 2010/2011 - 2011/2012

La trattazione relativa al piano dei servizi ha un orizzonte temporale triennale in quanto legata alle procedure d'appalto effettuate per individuare i fornitori, anche al fine di garantirne la necessaria continuità.

Nello specifico, le gare relative al servizio di refezione e al servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione (ASACOM) a favore degli alunni in situazione di handicap, prevedono anche la possibilità della proroga per un ulteriore triennio, consentita dal D.Lgs. 163/2006 se esplicitata già in fase di gara. Soprattutto per il servizio di ASACOM, la continuità delle figure assistenziali costituisce una delle principali condizioni per perseguire l'efficacia degli interventi impostati con i Piani Educativi Individualizzati. A tal proposito la figura dell'assistente diventa ancora più importante se si considera che questa continuità, purtroppo, non è "controllabile" per quanto riguarda l'altra figura fondamentale in questo contesto rappresentata dall'insegnante di sostegno, fornita dal Ministero della Pubblica Istruzione.

I servizi scolastici che questa Amministrazione Comunale garantisce, in collaborazione con le scuole del territorio, sono:

- trasporto
- pedibus
- mensa
- prescuola
- assistenza per l'autonomia e la comunicazione (ASACOM)

Di seguito verranno dettagliatamente analizzati con riferimento alle finalità, alle modalità di gestione, ai destinatari e ai costi, intesi anche come criteri di compartecipazione degli utenti.

## **TRASPORTO SCOLASTICO**

### **Finalità del servizio**

Il trasporto scolastico ha, quale finalità prioritaria, quella di garantire di raggiungere la sede della propria scuola.

Il progetto di scuola flessibile, con laboratori facoltativi volti ad accrescere l'offerta formativa sia in termini di proposte sia in termini di articolazione dell'orario, caratterizza le scuole del nostro territorio ormai dall'introduzione dell'autonomia scolastica (normata dalla L. 59/97 e dal successivo D.P.R. 275/99) ed ha reso necessario garantire un servizio di trasporto diversificato per i vari ordini di scuola e, in alcuni casi, all'interno dello stesso ordine, anche da plesso a plesso (sei giorni con cinque rientri, settimana corta, orario antimeridiano ecc...).

La costruzione dei percorsi proposti dalla ditta di trasporti Ungaro Giovanni, risultata vincitrice dell'appalto per il prossimo triennio, si basa su indicazioni di massima fornite dall'Ufficio Pubblica Istruzione che, a loro volta, tengono conto del numero effettivo di iscrizioni al servizio e della conseguente necessità di "decongestionare" alcune scuole piuttosto che altre, effettuando opportuni cambiamenti nei bacini di utenza come accaduto in ragione dell'ampliamento del plesso di Casaglio dove, nell'anno corrente, prenderanno avvio quattro classi prime.

Il riferimento ai bacini di utenza, costituisce il punto di partenza per poter organizzare un servizio che permetta di mantenere orari e costi (che sono già particolarmente elevati a causa dell'estensione del territorio) in un range accettabile.

Ipotizzare mezzi che si muovono sull'intero territorio per raccogliere studenti destinati, in maniera indifferenziata, a tutte le scuole è evidentemente diseconomico e inutilmente dispendioso.

Sempre al fine di garantire il miglior servizio possibile, senza ulteriore aggravio di costi per le famiglie, è confermato (dopo la positiva sperimentazione nel

periodo gennaio-giugno 2009<sup>1</sup>) l'utilizzo del servizio di linea con autobus della SIA, integrato "ad hoc" con specifiche fermate, per la tratta che collega la zona sud del Paese alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Questo servizio ha permesso di eliminare il doppio giro effettuato fino a dicembre 2008 (prima zona sud poi zona nord, con lo stesso mezzo), che comportava partenze molto anticipate e rientri a casa circa 30 minuti dopo il normale termine delle lezioni.

Per quanto riguarda la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a supportare le scuole nella realizzazione delle proposte previste dal Piano dell'Offerta Formativa, vengono garantiti i viaggi gratuiti connessi:

- alla piena attuazione dell'attività di orientamento per la continuità educativa con visite presso le scuole di grado successivo;
- alle attività didattiche sul territorio (Gussago e paesi limitrofi) per le classi individuate dalle scuole stesse fino ad un massimo di 8 per la Scuola Primaria e 4 per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Ulteriori trasporti saranno a carico dell'Amministrazione, nell'ambito di progetti specifici da quest'ultima proposti:

- corsi di nuoto in orario scolastico presso la Piscina Comunale "Le Gocce"
- rappresentazioni teatrali in Sala Civica
- percorso "Teatridea", promosso dalla Provincia di Brescia.

---

<sup>1</sup> L'ufficio pubblica istruzione ha effettuato una specifica rilevazione, mediante questionari, in merito al livello di soddisfazione degli utenti rispetto al servizio di trasporto garantito dalla SIA: il giudizio è stato nel complesso più che positivo.

### **Modalità di gestione**

Il servizio viene gestito mediante appalto ad una ditta esterna e, per quanto riguarda i portatori di handicap grave, attraverso i mezzi messi a disposizione dal Comune, guidati dagli assistenti per l'autonomia e la comunicazione e/o da personale volontario.

La sorveglianza nelle sedi scolastiche agli alunni che utilizzano il trasporto e che arrivano in anticipo rispetto all'orario di inizio delle lezioni e/o che devono attendere, a fine lezione, l'arrivo dello scuolabus, viene garantita attraverso la collaborazione della scuola (attraverso il personale non docente), della Polizia Locale e dei sorveglianti volontari, individuati dal Comune per facilitare l'attraversamento delle strade.

L'Amministrazione Comunale garantisce inoltre, come previsto dalla vigente normativa, la presenza di assistenti volontari sui mezzi utilizzati per la Scuola dell'Infanzia.

### **Destinatari**

Sono destinatari del servizio, ai sensi della L.R. 31/1980 e della circolare applicativa n. 188 dello stesso anno, gli alunni di tutti gli ordini di scuole presenti sul territorio che risiedono ad una distanza di almeno 2 Km dalla sede della scuola frequentata o che, pur abitando ad una distanza inferiore rispetto a quella indicata, debbano percorrere una strada valutata pericolosa per caratteristiche e/o per traffico.

Lo sono, inoltre, coloro che, trovandosi in situazione di handicap, ne facciano richiesta.

Le richieste di iscrizione al servizio vengono raccolte secondo le scadenze comunicate alle famiglie dall'ufficio pubblica istruzione e comunque non oltre la settimana precedente l'avvio dell'anno scolastico.

Per l'anno scolastico 2009-2010 gli utenti di questo servizio sono 400.

### **Compartecipazione degli utenti al costo**

Oltre alle agevolazioni previste con riferimento alle soglie ISEE, deliberate dalla Giunta Comunale di anno in anno, sono previste agevolazioni per le famiglie con più di un figlio che usufruisce del servizio:

- per il secondo figlio viene applicata una tariffa pari alla metà del costo del servizio di competenza
- per il terzo figlio una tariffa pari ad un quarto di quella di competenza
- la gratuità per eventuali altri figli

Una tariffa ridotta viene inoltre applicata a coloro che, utilizzando il servizio mensa, effettuano un minor numero di spostamenti giornalieri sul territorio. Coloro che usufruiscono del servizio fornito dalla SIA possono beneficiare, se in possesso dei requisiti previsti dalla delibera sopra citata, di un contributo pari alla differenza fra il costo dell'abbonamento annuale e quanto avrebbero dovuto versare utilizzando lo scuolabus comunale.

Non sono al contrario previste agevolazioni per coloro che, pur potendo usufruire del servizio Pedibus con una fermata relativamente vicina, inoltrano comunque richiesta per il trasporto scolastico. Eccezioni a tale principio saranno concesse solo a fronte di specifiche e motivate richieste presentate al Comune.

Il servizio è garantito gratuitamente, ai sensi dell'art. 18 della L. 118/1971, ai portatori di handicap grave, certificato ai sensi della L. 104/1992.

## **PEDIBUS**

### **Finalità del servizio**

Il Pedibus si pone gli obiettivi di :

- insegnare ai bambini a muoversi in autonomia nel proprio territorio,
- fare regolare esercizio fisico,
- scoprire il piacere di camminare insieme ad amici e compagni di scuola
- alleggerire il traffico e ridurre l'inquinamento.

Risponde sostanzialmente alla volontà di promuovere, già nei più piccoli, stili di vita sani e rispettosi dell'ambiente.

Il servizio costituisce, inoltre, un importante strumento attraverso il quale promuovere la conoscenza delle norme stradali, a completamento dei percorsi di educazione stradale realizzati con la preziosa collaborazione della Polizia Locale Comunale.

Il servizio non costituisce un'alternativa allo scuolabus in quanto non serve, per evidenti motivi, le zone troppo lontane dalla sede scolastica. E' piuttosto un servizio che attribuisce una diversa valenza al percorso casa-scuola e che presuppone, per chi abita lontano, la possibilità di disporre di un mezzo proprio per raggiungere la fermata più vicina.

### **Modalità di gestione**

I bambini si recano a scuola a piedi, in forma organizzata e sicura: il servizio parte da un capolinea e, seguendo percorsi e orari prestabiliti, raccoglie i passeggeri alle "fermate" lungo il tragitto verso la scuola.

Le iscrizioni al servizio possono essere anche parziali (solo per andata o per ritorno, solo per alcuni giorni della settimana ecc...): gli accompagnatori sono

dotati, giornalmente, di un diario di bordo sul quale appuntare presenti ed assenti, necessario per effettuare un corretto riscontro dei bambini "caricati" sul Pedibus.

Il servizio Pedibus è gestito interamente da personale volontario, in prevalenza composto da genitori degli stessi bambini iscritti e, solo eccezionalmente, da altri membri della famiglia e da personale messo a disposizione dalla Associazioni di volontariato presenti sul territorio. Il Comitato PEDIBUS, composto da un genitore referente per ciascuna linea e da un referente della Scuola e del Comune, coordina l'iniziativa raccogliendo le adesioni degli accompagnatori, elaborando i diari di bordo e organizzando i turni di assistenza comprese le eventuali sostituzioni.

Ciascuna linea di PEDIBUS ha un proprio responsabile che costituisce il punto di riferimento, sia per tutto il personale accompagnatore, sia per le stesse famiglie.

I bambini sono dotati di un adeguato abbigliamento (mantellina per la pioggia e pettorina ad alta visibilità fornita dal Comune) e devono rispettare uno specifico regolamento che viene consegnato e spiegato dalle insegnanti.

L'attivazione del servizio è resa possibile e si regge solo in presenza di una costante e proficua collaborazione fra tutti i soggetti coinvolti: bambini, accompagnatori, Scuola e Comune.

Quest'ultimo mette a disposizione un proprio referente all'interno del Comitato Pedibus e svolge un importante ruolo volto a garantire un efficace supporto logistico attraverso la spedizione alle famiglie delle circolari informative e dei moduli di iscrizione, la cura della segnaletica stradale (cartellonistica per le fermate, attraversamenti pedonali ecc...), la fornitura di abbigliamento e materiale specifico per rendere il più possibile visibili i "serpentoni" di bimbi ed accompagnatori che attraversano le vie del Paese.

## **Destinatari**

Per l'anno scolastico 2009/2010 possono accedere al servizio tutti i bambini che lo desiderano e che sono iscritti alla Scuola Primaria di Casaglio.

Per coloro che risiedono ad una distanza elevata rispetto alla sede scolastica, dove pertanto non è possibile prevedere il servizio PEDIBUS, è concesso di utilizzarlo servendosi della fermata loro più vicina che, ovviamente, deve essere raggiunta con mezzi propri.

Le iscrizioni al servizio vengono raccolte dalla scuola, seconda scadenze definite in accordo fra Scuola e Comune, al quale compete la spedizione al domicilio di tutto il materiale informativo.

Nel corso del prossimo triennio Scuola e Comune intendono sperimentare l'attivazione di questo servizio anche negli altri plessi di scuola primaria. Nello specifico si partirà con sperimentazioni brevi, durante la primavera, per valutare poi la fattibilità dell'introduzione del servizio sull'intero anno scolastico.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011, infatti, dopo la sperimentazione effettuata in primavera, il servizio è stato attivato, con le medesime caratteristiche, anche alla scuola primaria di Sale.

Compartecipazione degli utenti al costo

Il servizio è **COMPLETAMENTE GRATUITO**.

## MENSA SCOLASTICA

### Finalità del servizio

Il servizio, presente in tutte le scuole del territorio, risulta di fondamentale importanza per supportare “contratti formativi” sempre più ricchi ed articolati, che vanno incontro alle esigenze delle famiglie.

La finalità, inoltre, è quella di insegnare ai bambini un regime nutrizionale il più possibile corretto e sano, nell’ottica dell’apprendimento di una corretta educazione alimentare.

Il servizio di mensa scolastica, per i prossimi tre anni scolastici, verrà gestito dalla Ditta Gemeaz Cusin, che utilizzerà a tal fine un centro cottura nella zona industriale di Brescia.

Il menù proposto viene definito tenendo conto delle Linee Guida emanate dalla Regione Lombardia nonché delle indicazioni fornite dal servizio Asl competente; tali disposizioni costituiscono garanzia di un giusto equilibrio nutrizionale e accostano i bambini/e a gusti e pietanze diverse.

In particolare, proprio per far sì che la mensa consenta di tradurre nella pratica le indicazioni che in molti casi gli alunni hanno modo di conoscere mediante percorsi di educazione alimentare, eventuali variazioni al menù vengono consentite esclusivamente per ragioni di carattere sanitario e non per questioni di puro “gusto”, così come stabilito appunto dalle suddette disposizioni.

Particolare attenzione viene prestata alla scelta delle materie prime.

Già nel capitolato speciale che regola il servizio, predisposto dall’ufficio competente, con l’ausilio di un consulente **esperto in scienze dell’alimentazione**, vengono date indicazioni precise circa le caratteristiche di alcune pietanze (es. prosciutto cotto senza polifosfati, olio d’oliva extravergine, carne di produzione garantita e controllata ecc...) e la rotazione con cui proporre ai bambini.

E’ stato inoltre previsto l’utilizzo di prodotti biologici quali la pasta, la passata di pomodoro, alcuni insaccati e formaggi ecc...

### **Modalità di gestione**

Il servizio mensa presso le Scuole Primarie, la Scuola Secondaria di Primo Grado e le Scuole dell'Infanzia Statali viene gestito mediante appalto affidato ad una ditta esterna.

Per la sola mensa della Scuola Primaria di Ronco il servizio viene gestito dalla Fondazione "Scuole dell'Infanzia Enti Morali di Gussago" utilizzando la cucina della Scuola dell'Infanzia di Ronco, adiacente alla Scuola Primaria.

Tutte le scuole possono contare su un refettorio adeguato e su un servizio in pluriporzione, con la sola eccezione della Scuola Secondaria di Primo Grado che continuerà ad usufruire di un servizio in monoporzione, confezionato in stoviglie a perdere in quanto l'esiguo numero di utenti (mai oltre i 12) ed il fatto che sia un solo giorno alla settimana non hanno mai reso conveniente procedere all'adeguamento dei locali, necessario per passare al pluriporzionato.

L'assistenza durante la consumazione del pasto viene garantita dal personale insegnante integrato, nel solo caso della Scuola Primaria, da personale incaricato direttamente dal Comune attingendo all'appalto con la cooperativa Progetto Vita che gestisce il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione a favore degli alunni in situazione di handicap (vedi paragrafo relativo).

In tutte le scuole l'acqua viene garantita mediante erogatori, forniti dalla Ditta Acquaviva, collegati alla rete idrica e dotati di filtri di depurazione.

Tale scelta costituisce il compimento di un percorso passato dalla bottiglia da 1,5 litri e dai boccioni e risponde alla volontà espressa di eliminare il consumo ed il riciclaggio di plastica in un'ottica di rispetto e salvaguardia dell'ambiente.

La qualità del servizio è costantemente monitorata, oltre che dall'ufficio comunale, dalla Commissione Mensa, composta da rappresentanti di genitori ed insegnanti ed integrata, all'occorrenza, da professionalità specifiche; la Commissione effettua durante l'anno scolastico assaggi presso tutti i plessi, controlla la congruenza del menù rispetto ai pasti effettivamente consegnati, il livello di accettazione delle pietanze da parte dei bambini, effettua in ultimo sopralluoghi anche presso il centro di cottura.

## **Destinatari**

Possono accedere al servizio mensa della Scuola dell'Infanzia tutti coloro che la frequentano.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, qualora il numero degli iscritti superi il numero di posti, definito dalla scuola in base al numero di gruppi mensa attivabili di anno in anno in rapporto alla dotazione organica fornita, è prevista la creazione di una lista d'attesa.

Le richieste di iscrizione al servizio vengono raccolte secondo le scadenze comunicate alle famiglie dall'ufficio pubblica istruzione e comunque non oltre la settimana precedente l'avvio dell'anno scolastico.

La graduatoria viene stilata applicando i seguenti criteri di priorità, stabiliti dal Consiglio di Circolo:

1. minori in situazione di handicap;
2. minori iscritti alla settimana corta;
3. minori appartenenti a famiglie in carico al servizio sociale comunale o comunque che versano in particolari condizioni socio-economiche o familiari, debitamente documentate;
4. minori appartenenti a famiglie in cui entrambi i genitori, o l'unico genitore esistente, certifichino di essere lavoratori. L'autodichiarazione dello stato di lavoratore deve comprendere anche i dati del datore di lavoro e l'indicazione dell'orario di servizio.

A parità di condizioni viene garantito il servizio seguendo questi ulteriori criteri:

- distanza della residenza dalla sede scolastica
- numero di figli in età pre-scolare e scolare

Per quanto attiene alla Scuola Secondaria di Primo Grado il numero di iscritti, sempre molto basso, è compatibile con la disponibilità di posti.

Gli utenti, complessivamente, per l'anno scolastico 2009/2010 sono 715.

### **Compartecipazione degli utenti al costo**

Con deliberazione di Giunta Comunale è stata definita la compartecipazione degli utenti al costo del servizio che, nello specifico, oltre a prevedere quote differenziate con riferimento alle soglie ISEE, fissa una compartecipazione minima pari al 15% per la Scuola dell'Infanzia e al 20% sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Per tutti gli ordini di scuola, la quota da corrispondere mensilmente è definita con riferimento al numero di pasti mediamente consumati.

E' previsto un conguaglio a fine anno in modo da riportare la coincidenza fra i pasti effettivamente consumati ed i pasti pagati. Al fine di agevolare le famiglie, evitando conguagli eccessivamente alti o, al contrario, pagamenti anticipati di pasti non fruiti per assenze prolungate, viene data la possibilità, a scadenze predefinite, di ottenere un ricalcolo della quota media o la sospensione del pagamento di una o più mensilità. Il costo del pasto viene addebitato a tutti gli alunni iscritti alla mensa e presenti a scuola, indipendentemente dal fatto che si fermino o meno a mangiare. Sono esonerati dal versare la quota soltanto coloro che si assentano per giustificati motivi di carattere sanitario.

## **PRE SCUOLA**

### **Finalità del servizio**

Finalità del servizio è quella di sostenere le famiglie all'interno delle quali entrambi i genitori, o l'unico genitore presente, lavorano e che, pertanto, hanno la necessità di portare a scuola i figli prima dell'inizio delle lezioni.

### **Modalità di gestione**

Il pre-scuola viene gestito attraverso i collaboratori scolastici in servizio presso la Direzione Didattica: responsabile a tutti gli effetti è il Dirigente Scolastico che remunera il proprio personale attraverso la richiesta al Comune della corresponsione, ai sensi della vigente normativa, delle quote dovute per le cosiddette *funzioni miste*, ovvero l'esercizio di quelle attività che non rientrano a pieno titolo nelle competenze dei collaboratori scolastici ma che questi ultimi, se d'accordo, possono svolgere a fronte del riconoscimento di un compenso aggiuntivo definito dalla normativa stessa.

Il servizio funziona dalle 7,30 fino all'orario di inizio delle lezioni.

### **Destinatari**

Possono accedere al servizio le famiglie che hanno i figli alle scuole primarie e che, per esigenze lavorative, non sono nelle condizioni di accompagnarli o comunque non possono far loro utilizzare il servizio di trasporto in quanto previsto in orari non compatibili con il lavoro stesso.

In caso di eventuale eccedenza di richieste rispetto ai posti disponibili, l'ufficio provvede alla definizione di una graduatoria applicando i criteri deliberati dal Consiglio di Circolo per il servizio mensa.

Gli utenti per l'anno scolastico 2009/2010 sono 20.

### **Compartecipazione degli utenti al costo**

Il costo del servizio viene posto interamente a carico degli utenti e dipende dal numero complessivo degli iscritti. Nello specifico il costo complessivo del personale impiegato dalla scuola per lo svolgimento del servizio viene suddiviso per il numero degli iscritti e, in questo modo, viene calcolata la retta annuale per ciascun utente.

Le richieste di iscrizione al servizio vengono raccolte secondo le scadenze comunicate alle famiglie dall'ufficio pubblica istruzione e comunque non oltre la settimana precedente l'avvio dell'anno scolastico.

## **ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE**

### **Finalità del servizio**

Finalità principale del servizio è quella di garantire a tutti i bambini e i ragazzi in età scolare il diritto all'istruzione, intervenendo per eliminare, nei termini previsti dalla vigente normativa, eventuali barriere che si frappongono all'esercizio di tale diritto (compresa l'impossibilità a raggiungere la sede scolastica con mezzi pubblici).

In particolare, in attuazione della L.R. 31/1980 e della Legge 104/92 il Comune, relativamente alle incombenze che gli competono, favorisce l'inserimento degli alunni in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado, anche mediante l'assegnazione di apposito personale per i casi in cui risulta necessaria la figura dell'ASACOM (assistente per l'autonomia e la comunicazione) che, grazie allo sviluppo che l'ha interessata negli ultimi anni, è divenuta figura di riferimento da adottarsi, secondo quanto previsto dal Piano di Zona del Distretto n. 2, in tutti gli undici Comuni del Distretto stesso. L'ASACOM ha assunto sempre più un ruolo di facilitatore oltre che dell'autonomia anche e soprattutto della comunicazione, integrandosi sempre meglio con la figura dell'insegnante di sostegno: l'impiego dei due profili professionali, opportunamente coordinati nell'ambito dei Progetti Educativi Individualizzati (PEI), ha permesso agli alunni seguiti di ottenere risultati apprezzabili, come emerge dalle verifiche effettuate nei gruppi handicap dal corpo docente e dall'esperto psico-pedagogo, laddove presente. In applicazione al disciplinare di incarico utilizzato per le ASACOM, i cui contenuti sono stati concordati a livello distrettuale, tale figura, se richiesto dalla famiglia e per situazioni e nei termini specificati nel disciplinare stesso, si può recare al domicilio dell'alunno per non interrompere gli interventi definiti nell'ambito del PEI a causa della mancata frequenza.

### **Modalità di gestione**

Il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione viene gestito ricorrendo ad una cooperativa esterna, scelta mediante procedura d'appalto. Per il prossimo triennio, con possibilità di proroga per ulteriori tre anni ai sensi del D. Lgs. 163/2006, il servizio è affidato alla Cooperativa Sociale Progetto Vita che ha recentemente vinto la relativa gara. Si tratta della cooperativa uscente e pertanto già conosciuta ed apprezzata sia dal Comune sia dalle scuole del territorio.

Per quanto riguarda le Scuole dell'Infanzia paritarie l'assistenza agli alunni in condizione di handicap viene invece garantita mediante incarichi effettuati dalla scuola stessa e finanziati attraverso i fondi comunali stanziati con questo documento. Non va dimenticato che per le scuole parificate non è prevista la figura dell'insegnante di sostegno e che, pertanto, un'efficace integrazione dei soggetti diversamente abili richiede necessariamente uno sforzo, anche economico, da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il numero di assistenti viene definito sulla base delle richieste avanzate dalle scuole che, a loro volta, prendono a riferimento le certificazioni prodotte dal servizio pubblico di neuropsichiatria infantile.

Le ore di assistenza da garantire, invece, ormai da alcuni anni vengono concordate fra la Dirigenza delle scuole, l'Assessorato ai servizi sociali e il referente comunale per l'area handicap: i criteri che guidano la definizione del monte ore da assegnare ai singoli alunni sono la gravità della situazione di handicap e le risorse che la scuola stessa è in condizioni di mettere a disposizione, intendendo l'insegnante di sostegno ma, più in generale, il gruppo-classe e il corpo docente del modulo frequentato.

La proficua collaborazione tra le scuole del territorio e il Comune sul tema dell'integrazione scolastica dei soggetti in situazione di handicap ha prodotto, come risultato significativo, una progressiva "de-stigmatizzazione" degli alunni meno gravi per i quali sono stati concordati progetti educativi volti a potenziare le autonomie anche attraverso la sperimentazione di riduzioni sulle ore di assistenza.

Non altrettanto dialettico è il rapporto con le Scuole Secondarie di Secondo Grado: in questo caso il Comune ha un diverso e meno rilevante ruolo nella definizione del numero di ore da assegnare. Per tutti gli ordini di scuola, tuttavia, non vanno dimenticati i vincoli di bilancio che, proprio perché sempre più rigidi, costituiscono un ulteriore e determinante elemento in fase di definizione del budget da destinare al servizio.

Il Comune, inoltre, sostiene il 50% della retta degli alunni che richiedono di essere iscritti all'Istituto Audiofonetico di Brescia; la retta di frequenza a tale scuola, infatti, viene posta a carico, per il 50%, del Comune di residenza dell'alunno e per il restante 50% della Provincia di Brescia ai sensi di una convenzione che viene approvata, all'occorrenza, dai Comuni interessati.

L'assistenza agli alunni diversamente abili viene garantita anche attraverso il sostegno economico alle scuole per l'acquisto, ove necessario e su richiesta motivata da parere dei servizi specialistici, di ausili specifici ai fini di una didattica differenziata.

### **Destinatari**

Sono destinatari del servizio gli alunni in condizione di handicap in possesso di specifica certificazione rilasciata dall'Asl ai sensi della Legge 104/92 (art. 3, comma 1) ai fini dell'esercizio del diritto all'integrazione scolastica.

Per l'anno scolastico 2009/2010 gli alunni in situazione di handicap frequentanti i diversi ordini di scuola sono 26, così suddivisi:

- |                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| ➤ Scuole dell'Infanzia Statali       | 4 |
| ➤ Scuole dell'Infanzia Paritarie     | 3 |
| ➤ Scuole dell'Infanzia Primarie      | 8 |
| ➤ Scuole Secondarie di Primo Grado   | 4 |
| ➤ Scuole Secondarie di Secondo Grado | 5 |
| ➤ Scuola Audiofonetica               | 2 |

### **Compartecipazione degli utenti al costo**

L'assistenza agli alunni in situazione di handicap a scuola rientra fra le competenze che la legge attribuisce agli Enti Locali e alla scuola stessa per garantire il diritto fondamentale all'istruzione e pertanto non sono previsti costi a carico delle famiglie.

## **MEDIAZIONE CULTURALE E LINGUISTICA**

### **Finalità del servizio**

L'Amministrazione comunale, in linea con la normativa nazionale e regionale in materia di immigrazione nonché con gli indirizzi di politica sociale contenuti nel Piano di Zona del Distretto di Brescia Ovest, ha valutato di stanziare, anche per l'anno scolastico 2009/2010 una somma da destinare alla realizzazione di progetti di mediazione culturale e linguistica a favore dei sempre più numerosi alunni stranieri frequentanti le scuole del territorio (nello specifico sono 158 tra Scuole dell'Infanzia Statali e Scuole Primarie e 47 per la Scuola Secondaria di Primo Grado).

Finalità principale del presente intervento è quella di garantire ai minori stranieri pari opportunità rispetto al godimento del diritto all'istruzione mettendoli innanzitutto in condizione di comprendere la lingua e di comunicare ed, in secondo luogo, di integrarsi efficacemente all'interno della comunità scolastica e della comunità in generale.

Non va dimenticato che in questo settore significativi sono anche gli interventi attuati dall'Amministrazione comunale a favore di giovani e adulti; si citano ad esempio i corsi di alfabetizzazione rivolti a giovani e adulti e i corsi specifici, nelle sedi scolastiche e in orario mattutino, rivolti alle donne. Questi ultimi hanno anche la finalità di favorire i rapporti scuola-famiglia, che passano per lo più attraverso le madri, a beneficio anche dell'integrazione dei minori.

### **Modalità di gestione**

Il servizio è gestito direttamente dalle scuole alle quali l'Amministrazione Comunale garantisce un adeguato contributo economico destinato sia ad incaricare mediatori linguistici e culturali sia a promuovere progetti specifici. Per accedere ai fondi le scuole debbono fare richiesta, previa presentazione di un progetto di inserimento con dettagliate le risorse economiche e umane

impiegate. I progetti devono avere come finalità quella di garantire agli alunni stranieri l'effettivo diritto allo studio, il diritto di accesso ai servizi educativi e di partecipazione alla vita scolastica e comunitaria assicurato agli alunni italiani, anche mediante l'attivazione di appositi corsi ed iniziative per l'apprendimento della lingua italiana. Il riparto del fondo fra Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado viene definito dopo aver visionato i progetti presentati e tenendo conto del costo degli stessi.

### **Destinatari**

Tutti gli alunni stranieri che frequentano le scuole del territorio e che necessitano di interventi specifici e gli alunni in genere per quanto riguarda i progetti di educazione alla diversità.

### **Compartecipazione degli utenti al costo**

Non è prevista alcuna compartecipazione degli utenti al costo del servizio in quanto l'accoglienza costituisce un dovere istituzionale delle scuole per garantire il diritto allo studio.

# **PARTE SECONDA**

## **INTERVENTI PER STIMOLARE ED INCENTIVARE LA FREQUENZA**

### **Piano annuale**

Anno Scolastico 2010/2011

## **1) SOSTEGNO ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE**

La Fondazione "Scuole dell'Infanzia Paritarie Ente Morale di Gussago" costituisce un'importante realtà educativa e sociale per Gussago e consente, insieme alle Scuole dell'Infanzia statali, di accogliere tutti i bambini fra i tre e i sei anni residenti nel Comune (oltre ai più piccoli iscritti ai due micronido) che ne facciano richiesta.

Ne è una testimonianza tangibile il fatto che anche quest'anno il numero di iscrizioni sia aumentato ulteriormente, dai 360 alunni del 2009/2010 (erano 343 nel 2008/2009) si è passati ad oltre i 390 per il prossimo anno, con praticamente tutte le 14 sezioni composte da 27/28 alunni.

Le Scuole in questione possono contare, per il loro funzionamento, sulle seguenti tipologie di entrate:

- contributi ministeriali
- contributi regionali
- rette versate dagli utenti
- contributo dell'Amministrazione comunale per le spese di gestione finalizzato a mantenere le rette calmierate.

L'intervento economico dell'Amministrazione comunale in questo ambito, reso ai sensi dell'art. 5 della L. R. 31/1980, è sempre stato orientato ad ampliare l'offerta scolastica complessiva e a garantire alle famiglie l'opportunità di scegliere fra scuola statale e scuola paritaria, mantenendo il più possibile contenuta la differenza fra le due rette. A questo aspetto, per il 2010/2011, si vuole sommare la volontà di uniformare, nel limite del possibile, anche i trasferimenti destinati al sostegno ed al potenziamento dell'offerta formativa così da permettere di migliorare ulteriormente il già ottimo livello qualitativo del servizio offerto da queste scuole. In questa logica l'Amministrazione ha quindi definito i seguenti stanziamenti:

€ 292.000,00 contributo per spese di gestione delle 14 sezioni;

€ 65.000,00 contributo per abbattimento delle rette proposte all'utenza;

€ 21.000,00 per potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'attivazione di specifici progetti didattici e educativi.

Accanto agli interventi esposti l'Amministrazione conferma l'acquisto dalla Fondazione del servizio di refezione per la Scuola Primaria di Ronco, altra fonte di introito destinato alle scuole dell'infanzia.

Per quanto riguarda invece i contributi regionali e statali la Fondazione può contare sui trasferimenti relativi rispettivamente alla Legge n. 62/2000 sulla parità scolastica tra istituzioni scolastiche non statali e private e alla L.R. n. 19/2007.

## **2) ACQUISTO LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA**

La fornitura dei libri di testo per le scuole primarie, in ottemperanza al disposto dell'art. 42 del DPR 24.7.77 n. 616 è gratuita e compete, come previsto dall'art. 7 della L.R. 31/1980, al Comune.

Quest'ultimo, infatti, provvede al pagamento delle fatture inoltrate dalle diverse cartolerie presso cui le famiglie scelgono di acquistare i testi, tenendo conto del numero di cedole precedentemente distribuite alle scuole primarie frequentate dagli alunni residenti a Gussago.

La somma stanziata per l'anno scolastico 2010/2011 è pari a € 25.000,00; la stessa potrà essere adeguata in base al numero effettivo di alunni ed in base alle indicazioni provenienti dal Ministero della Pubblica Istruzione relativamente al prezzo dei testi.

## **3) SOSTEGNO AL MERITO PER I RESIDENTI A GUSSAGO**

### **ASSEGNI DI STUDIO SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

Al fine di favorire la frequenza alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, nonché al primo anno di Università, degli studenti particolarmente meritevoli o meritevoli e che si trovano in condizioni economiche disagiate, l'Amministrazione ha stanziato, per l'anno scolastico 2010/2011, la somma complessiva di € 25.000,00 da destinare ad assegni di studio il cui riconoscimento è disciplinato da specifico Regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

In particolare il Regolamento prevede che tutti coloro che presentano domanda e che risultano in possesso dei requisiti per ottenere il beneficio lo possano avere. Tale scelta, ovviamente, comporta l'impossibilità a definire a priori l'esatta entità dell'assegno, entità che si ricava di volta in volta come rapporto fra la cifra a disposizione e il numero di domande presentate, entro i limiti previsti dal regolamento stesso.

## **PREMI DI ECCELLENZA PER SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E TESI DI LAUREA**

Viene istituito un premio per l'eccellenza riservato a:

1. gli studenti che si diplomano, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado, con votazione pari ad almeno 10/10 e voto in condotta di ammissione all'esame pari almeno a 9. Il budget a tal fine stanziato è di € 2.000,00;
2. gli studenti che svolgono una tesi di laurea specialistica (indipendentemente dal corso di laurea frequentato) inerente al territorio del Comune di Gussago inteso sia in termini geografico/urbanistici sia in termini culturali e/o di analisi e sviluppo di servizi. In questo caso viene richiesta una votazione superiore a 105.

Per quanto riguarda il punto 2 i premi saranno due, per un ammontare di € 1.000,00 ciascuno. Nell'allegato 3 al presente documento è riportato il bando che verrà pubblicato entro settembre 2010 e che disciplina le modalità di accesso al premio in questione: il budget stanziato è di € 2000,00.

La consegna degli assegni di studio e di tutti i premi sopra riportati verrà effettuata nell'ambito di una cerimonia pubblica, alla presenza dei consiglieri comunali.

#### **4) SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE**

##### **CONTRIBUTI REGIONALI: DOTE SCUOLA**

L'art 8 "Interventi per l'accesso e la libertà di scelta educativa delle famiglie" della L.R. 19/2007 ha previsto l'attribuzione, da parte della Regione, di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione, demandando la modalità di attuazione di detti interventi alla Giunta Regionale sulla base del Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale. In attuazione del predetto art. 8, la Giunta Regionale ha approvato lo strumento della Dote Scuola, formula che accompagna lo studente lungo il suo percorso di studi e che raggruppa tutti i contributi in favore suo e della sua famiglia (buono scuola, borse di studio, libri di testo, assegni di studio). Il contributo viene erogato preventivamente, ad eccezione degli assegni di studio/dote merito che ovviamente sono a consuntivo in quanto legati agli esiti del percorso scolastico.

La **NOTE SCUOLA** si compone di quattro tipologie di contributi:

- 1) **sostegno alla libertà di scelta**: sostituisce il buono scuola per gli studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado, paritarie, legalmente riconosciute e parificate e viene erogato sotto forma di voucher (titoli intestati alla scuola frequentata a parziale copertura delle rette) alle famiglie con un **indicatore reddituale** (solo reddito da lavoro diviso per il rispettivo coefficiente ISEE della famiglia) **non superiore a € 46.597,00**. Per un indicatore reddituale da 0 a € 8.348,74 il contributo è pari al 50% di copertura della retta fino ad un massimo di € 1.050,00; da € 8.348,75 a € 46.597,00 il buono copre il 25% della retta e comunque sempre fino ad un massimo di € 1.050,00. Tale voucher può, in presenza di una situazione economica al di sotto di un **ISEE** di € 15.458,00, essere integrato con un ulteriore voucher.
- 2) **sostegno al reddito**: sostituisce il rimborso spese per i libri di testo e le spese per l'adempimento all'obbligo di istruzione per gli studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado statali. Il beneficio è riconosciuto sotto forma di voucher (titoli per l'acquisto di

beni e servizi in esercizi accreditati) ed è pari a € 120.00 per le scuole primarie, € 220,00 per le scuole secondarie di primo grado e € 320.00 per le scuole secondarie di secondo grado. Per accedere al beneficio **I'ISEE familiare non deve superare € 15.458,00.**

- 3) **merito**: è una borsa di studio riconosciuta per il solo merito e pertanto cumulabile ad una delle due sopra descritte; è assegnata agli studenti che hanno frequentato il 3° anno della scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado, statale e non statale, paritaria, legalmente riconosciuta. **La soglia ISEE per accedere al beneficio è di € 20.000,00.** L'importo di questa dote va da € 300.00 ad € 1.000.00, in base alla votazione che comunque deve essere superiore a 8 o al 9 per la scuola secondaria di primo grado. Agli studenti che hanno concluso il 5° anno della scuola secondaria superiore con votazione 100 e lode viene riconosciuto un beneficio di € 1.000.00 dietro semplice presentazione della domanda, senza indicazione della situazione reddituale ISEE.
- 4) **disabilità**: è un sostegno per garantire una formazione personalizzata nella scuola paritaria. Agli alunni portatori di handicap certificati, dietro presentazione di domanda, verrà concesso un voucher pari a € 3.000.00 per le spese connesse al personale di sostegno, non altrimenti coperte, indipendentemente dalla situazione economica. Il voucher, riconosciuto all'alunno, verrà tuttavia intestato direttamente alla scuola frequentata.

La procedura relativa alla compilazione, invio e gestione della domanda è disponibile unicamente in formato elettronico sul sito <http://www.regione.lombardia.it> e <http://www.dote.regione.lombardia.it>. Una volta effettuata la registrazione e ricevute le credenziali via e-mail, è possibile accedere al sistema e compilare la domanda seguendo le istruzioni contenute nella Guida per la compilazione on-line, pubblicata nella sezione "Domande on-line".

Le famiglie che intendono avere assistenza informatica per la compilazione possono rivolgersi all'ufficio pubblica istruzione del Comune.

Le scadenze per la presentazione delle domande sono definite dalla Regione.

## **CONTRIBUTI PROVINCIALI**

Le modalità di erogazione di eventuali contributi provinciali vengono stabilite di volta in volta dai bandi pubblicati dalla Provincia di Brescia i quali vengono affissi presso l'ufficio pubblica istruzione del Comune.

# **PARTE TERZA**

**INTERVENTI VOLTI AD AMPLIARE ED APPROFONDIRE  
L'OFFERTA FORMATIVA**

**Piano annuale**

Anno Scolastico 2010/2011

## **SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

L'Amministrazione Comunale, al fine di agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la promozione della piena formazione della personalità degli alunni, compatibilmente con le risorse finanziarie di cui dispone, prevede l'erogazione di contributi a sostegno della programmazione educativa e didattica di cui agli articoli. 2 e 7 della L. 517/77, a favore del Consiglio di Circolo e del Consiglio di Istituto.

In fase di riconoscimento di dette risorse sarà completato il processo di verticalizzazione e, di conseguenza, l'organo collegiale di riferimento sarà unico. Ciò detto, tuttavia, la fase di programmazione da parte delle scuole è avvenuta in forma separata, ovvero con riferimento allo stato di fatto alla data del giugno 2010 anche perché, stante le specificità dei diversi ordini di scuola, la programmazione dell'offerta formativa resta comunque differenziata.

Più in particolare con tali contributi si propone di favorire e promuovere lo svolgimento di attività integrative anche a carattere interdisciplinare, premiando la progettualità orientata all'ampliamento dell'offerta formativa, alla sperimentazione, all'innovazione, alla creatività ed alla realizzazione di interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni.

Lo stanziamento che l'Amministrazione ha ritenuto di apporre in bilancio per sostenere l'attività educativa e didattica delle scuole è stato determinato da un lato in funzione delle disponibilità di bilancio e dall'altro tenendo conto delle necessità e delle richieste avanzate dalle scuole stesse.

L'individuazione delle priorità rispetto ai progetti didattici da privilegiare viene lasciata ai competenti organismi scolastici.

### **1) CONSIGLIO DI CIRCOLO: SCUOLE DELL'INFANZIA E SCUOLE PRIMARIE**

Nell'ambito delle esigenze connesse con la propria programmazione educativo-didattica il Consiglio di Circolo ha avanzato richieste tese ad arricchire l'attività

didattica attraverso la realizzazione di specifici progetti, inseriti in alcune macro aree di intervento.

Al fine di snellire le procedure amministrative connesse alla formulazione al Comune, da parte delle scuole, delle richieste per il Piano per il Diritto allo Studio è stato definito di elaborare le schede di presentazione solo per i progetti nuovi o comunque modificati rispetto a quelli presentati lo scorso anno. In quest'ottica di seguito troverete riconfermati i progetti in continuità e riportati in evidenza quelli inseriti per la prima volta.

**Scuola dell'Infanzia statale N. Piovanelli e B. Munari (totale alunni 180)**

	<b>Obiettivi</b>	<b>Stanziamento</b>
<p><b>Progetto laboratori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Biblioteca scolastica</li> <li>- Lingua straniera</li> <li>- Educazione Ambientale</li> <li>- Educazione alla sicurezza</li> </ul> <p><b>-Educazione alla collaborazione, alla cittadinanza consapevole, alla mondialità e alla pace (rivisitato nei contenuti);</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Video anch'io e video attivo"</li> </ul>	<p>Potenziare le capacità linguistiche, sociali, cooperative ed espressive attraverso la promozione di attività trasversali ed extracurricolari.</p>	
<p><b>Integrazione delle diverse abilità:</b> (sono presenti 3 alunni diversamente abili)</p>	<p>Promuovere una partecipazione attiva, positiva e personale di ciascun bambino alla vita scolastica, nel rispetto e nel riconoscimento delle abilità di ciascuno. Favorire la conquista delle competenze personali.</p>	
		<b>€ 9.700,00</b>

**Scuole Primarie T. Olivelli (Sale), A. Moro (Casaglio), Don Milani (Ronco), G. Rodari (Navezze) (totale alunni 776)**

<b>Progetti</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Stanziamento</b>
<p><b>Laboratori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Biblioteca scolastica</li> <li>- Educazione Musicale</li> <li>- Educazione Teatrale</li> <li>- Editoria e giornalismo</li> <li>- Educazione Ambientale</li> <li>- Educazione alla sicurezza</li> <li>-Educazione all'intercultura e alla pace</li> <li>- Al lavoro con i cani</li> </ul>	<p>Questi interventi vengono sviluppati soprattutto a seguito delle indicazioni nazionali contenute nel D.Lgs. 59/04 e mirano a potenziare le capacità linguistiche, sociali, cooperative ed espressive attraverso la promozione di attività trasversali ed extracurricolari.</p>	

<b>Potenziamento linguaggio informatico</b>	Supportare l'attività educativa e didattica attraverso il potenziamento della multimedialità, al fine di sviluppare la consapevolezza che il computer può essere usato in modo istruttivo e creativo.	
<b>Progetto Multisport (nuovo)</b>	<b>Stimolare la percezione del proprio sé corporeo e della propria individualità, infondendo nel bambino sicurezza, capacità creativa e immaginativa, migliorando la comunicazione non verbale, mimico-gestuale.</b>	
<b>Laboratorio di psicomotricità (nuovo)</b>	<b>Favorire la comunicazione e creare un clima sociale positivo. Promuovere l'acquisizione di uno spirito collaborativo, di regole comuni; interiorizzare i concetti spazio-temporali attraverso l'esperienza corporea.</b>	
<b>Progetto espressività - musica e fotografia (nuovo)</b>	<b>Valorizzare l'esperienza dei bambini; contribuire alla crescita affettiva e emozionale; usare il linguaggio fotografico per riprodurre la realtà, creare significati ed esprimere emozioni ecc....</b>	
<b>Integrazione delle diverse abilità:</b> (sono presenti 15 alunni diversamente abili)	Garantire a tutti i soggetti in situazione di handicap la possibilità di essere autori del proprio percorso di apprendimento in un contesto favorevole all'integrazione delle diverse abilità e con strumenti adeguati.	
		<b>€ 30.000,00</b>

Per quanto riguarda nello specifico il progetto "Per una didattica interattiva nel laboratorio di informatica" che prevede l'adozione della rete didattica

“Netsupport school”, per il quale la Scuola primaria di Sale ha inoltrato all’Amministrazione Comunale una richiesta di prestito triennale, stante la bontà dell’iniziativa e la pronta restituzione della prima rata di € 3.760,00 avvenuta lo scorso giugno, si ritiene di non richiedere la restituzione della seconda rata, di € 2.300,00, prevista per gli interventi in programma nell’anno scolastico 2010/2011. In considerazione di quanto sopra il contributo complessivo alla Direzione Didattica ammonta quindi a € 32.300,00.

In aggiunta a quanto sopra esposto, l’Amministrazione Comunale stanZIA un contributo di € 1.500,00 per sostenere il progetto di “Comunicazione aumentativa e alternativa” per tre alunni disabili.

**2) CONSIGLIO D'ISTITUTO: Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Venturelli" (totale alunni 352)**

<b>Progetti</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Stanziamento</b>
<b>Area Psico-pedagogica</b> Orientamento scolastico Successo formativo Sportello d'ascolto	Supportare gli alunni nella scelta dopo la scuola secondaria di primo grado attuando interventi di ascolto e supporto sia individuale che di gruppo. Accogliere, sostenere e integrare alunni con difficoltà di apprendimento e/o disagio scolastico e casi di marginalità.	
<b>Educazioni trasversali e valorizzazione dei diversi linguaggi</b> - Biblioteca scolastica - Educazione Teatrale - Educazione Musicale - Educazione Stradale - Educazione Alimentare - Educazione all'affettività - Valorizzazione storico/geografica del territorio - Potenziamento lingua inglese (progetto Trinity) - Potenziamento linguaggio matematico/scientifico	Potenziare le capacità linguistiche, sociali, cooperative ed espressive attraverso la promozione di attività trasversali ed extracurricolari. Queste attività Vengono sviluppate a seguito delle indicazioni nazionali contenute nel D.Lgs. 59/04 e mirano a favorire l'acquisizione di comportamenti corretti in tema salute (personale e collettiva), l'interiorizzazione delle norme di convivenza civile e di rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale del territorio.	
<b>Potenziamento linguaggio informatico</b>	Supportare l'attività educativa e didattica attraverso il potenziamento della multimedialità, al fine di sviluppare la consapevolezza che il computer può essere usato in modo istruttivo e creativo.	
<b>Progetto intercultura e alfabetizzazione di primo livello (nuovo)</b>	<b>Responsabilizzare l'alunno e la famiglia nei confronti dell'attività scolastica; favorire la socializzazione all'interno del gruppo classe sia con i ragazzi, sia con gli operatori della scuola; incrementare l'autonomia e</b>	

	<b>l'operatività nelle attività individuali; favorire l'educazione all'intercultura; favorire il successo formativo.</b>	
<b>Integrazione delle diverse abilità:</b> (sono 6 gli alunni di Gussago diversamente abili iscritti a questo ordine di scuola, di cui tre frequenteranno a Cellatica)	Garantire a tutti i soggetti in situazione di handicap la possibilità di essere autori del proprio percorso di apprendimento in un contesto favorevole all'integrazione delle diverse abilità e con strumenti adeguati.	
		<b>€ 25.500,00</b>

Per l'anno scolastico 2010/2011 **l'Assessorato alla Cultura e Biblioteca** propone, nell'ambito delle iniziative di promozione alla lettura, la prima edizione del Festival di letteratura per bambini e per ragazzi, sotto la direzione artistica di Cosetta Zanotti, scrittrice locale di libri per l'infanzia, in programma nel mese di ottobre. La progettazione del Festival è stata effettuata in stretto raccordo con i referenti delle scuole del territorio con i quali peraltro sono già state fissate anche le date degli incontri con i diversi autori. La manifestazione vedrà la presenza sul nostro territorio di numerosi autori, anche di fama nazionale, che incontreranno le classi dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, tutte le classi della scuola Primaria e le classi prime della scuola Secondaria di Primo Grado.

Gli autori che interverranno sono i seguenti:

- Massimiliano Maiucchi
- Manuela Monari
- Vincenzo Beschi
- Antongionata Ferrari
- Davide Calì
- Silvia Roncaglia
- Giusy Quarenghi
- Annalisa Strada
- Claudio Comini
- Andrea Valente

Le case editrici che hanno pubblicato i testi degli autori che intervengono al festival hanno regalato circa 80 documenti che arricchiranno il patrimonio della biblioteca e saranno a disposizione dell'utenza.

Oltre alle iniziative riservate alle scuole il Festival prevede un incontro rivolto alla cittadinanza, a cura del prof. Gianluigi Paladin, ed uno spettacolo teatrale per le famiglie.

Per le classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, non interessate dalla programmazione del Festival che include solo le classi prime, verranno riproposti i graditi laboratori sul cinema, di Luigi Muzzolini, e i laboratori in lingua inglese curati dalla prof.ssa Letizia Loffi.

Sempre nell'ambito delle iniziative proposte dall'Assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca verrà realizzata la seconda edizione del Palazzo delle Favole, probabilmente con la fiaba dei tre porcellini. L'iniziativa che quest'anno è stata ospitata a Palazzo Nava nel mese di febbraio, si avvale della collaborazione del Comune di Lumezzane che da anni, all'interno della Torre Avogadro, allestisce mostre dedicate ai classici della letteratura per l'infanzia. Durante l'allestimento della mostra, come quest'anno, verranno offerte visite guidate e percorsi teatralizzati per tutte le scuole che vorranno aderire all'iniziativa.

Lo stanziamento dell'Assessorato per i progetti di promozione alla lettura (escluso il Palazzo delle favole che troverà copertura sui capitoli della cultura) è di € 14.000,00.

Per quanto riguarda le attività integrative oltre agli stanziamenti relativi al diritto allo studio l'Amministrazione Comunale, attraverso **l'Assessorato allo Sport**, mette a disposizione uno stanziamento da riconoscere alle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Secondo Grado per sostenere l'organizzazione dell'attività sportiva ed in particolare l'organizzazione di **corsi di nuoto** presso l'impianto natatorio "Le Gocce" di Gussago, recentemente realizzato. Il sostegno consiste, oltre che nella conferma della convenzione che garantisce alle scuole un costo agevolato per i corsi di nuoto in orario mattutino, nel farsi carico delle spese per il relativo trasporto, così da

alleggerire i costi a carico delle famiglie, fino ad una somma complessiva di € 3.600,00 con un aumento significativo visto il successo che questa disciplina ha raccolto nell'anno appena concluso. Sempre al fine di promuovere la pratica sportiva all'interno della scuola, l'Assessorato allo Sport si assume l'impegno di contattare le società sportive che durante l'anno svolgono i corsi sportivi comunali per valutare con loro possibili forme di collaborazione con le scuole del territorio, in particolare per quanto riguarda le società di basket e di scherma (con il rugby esiste già un progetto regionale a cui la scuola ha aderito), nuova disciplina che troverà spazio nella stagione sportiva al via il prossimo settembre. Qualora si attuasse la possibilità di realizzare progetti pilota, in accordo con la scuola, gli stessi saranno finanziati direttamente dall'Assessorato allo Sport.

Nello specifico per la Scuola Secondaria di Primo Grado, inoltre, l'Assessorato stanzerà una somma di € 1.000,00 per favorire la partecipazione della stessa ai giochi sportivi studenteschi e per permettere ai ragazzi più dotati di spostarsi sul territorio della provincia per prendere parte alle diverse fasi della competizione. Qualora uno o più alunni di Gussago si distinguessero nelle competizioni distrettuali o provinciali, l'Assessorato allo Sport offrirà un buono acquisto in materiale sportivo del valore da definirsi in base al risultato ottenuto, per un budget massimo di € 500,00. La consegna di tali riconoscimenti verrà effettuata durante una cerimonia pubblica.

In accordo con **l'Assessorato Ecologia**, inoltre, Scuole e Comune promuoveranno, con i costi a carico di quest'ultimo, specifici progetti finalizzati a sensibilizzare i bambini, cittadini di domani, alla salvaguardia ed al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse, sempre più limitate e quindi preziose.

Per l'anno scolastico 2010/2011 i progetti proposti sono i seguenti:

#### **EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE – “NOI IN STRADA”**

Corso di educazione stradale “Noi in strada”, con interventi nelle classi prime, terze e quinte di ogni plesso di scuola primaria con possibilità di integrare l'iniziativa con uscite sul territorio per meglio comprendere la segnaletica e i comportamenti da tenere in strada.

A fine corso verranno consegnati i diplomi di partecipazione.

### **PROVE D'EVACUAZIONE**

In collaborazione con la Protezione civile- Gruppo Sentieri di Gussago si offre la possibilità di effettuare nel periodo ottobre - novembre in ogni scuola la prova d'evacuazione spiegando ai ragazzi i pericoli e i comportamenti da tenere, educandoli a una gestione consapevole dei rischi legati al territorio di appartenenza e a contribuire al monitoraggio per la messa in sicurezza di tutte le scuole. Il progetto si completa con la proiezione di un filmato sul terremoto del 2009 che ha colpito l'Abruzzo.

### **MOSTRA PROTEZIONE CIVILE**

Dal 17 al 19 settembre 2010 presso la Chiesa di San Lorenzo si terrà una mostra fotografica sull'attività svolta dalla protezione civile: per le classi interessate sarà garantito il trasporto e la visita guidata.

### **VISITA ALLA CASETTA ECOLOGIA**

Presso il Parco Muccioli è posizionata dal mese di luglio fino al mese di dicembre la casetta ecologica, una vera e propria casa con basso consumo energetico. Si offre la possibilità alle scuole interessate di effettuare visite didattiche guidate, con esperti del settore con oggetto **"Salviamo il nostro ambiente con il risparmio energetico"**.

### **GIORNATA DELLA SICUREZZA E DELL'EDUCAZIONE STRADALE**

Nel mese di maggio presso l'aula magna della scuola secondaria di primo grado (o all'aperto, tempo permettendo) si intende organizzare un incontro tra gli alunni, le varie forze dell'ordine e l'associazione vittime della strada al fine di offrire un'importante occasione di riflessione sul tema della sicurezza e dell'educazione stradale.

In aggiunta ai progetti sopra esposti, proposti dall'Assessorato, potranno essere finanziati progetti presentati dalle scuole stesse entro il limite massimo di spesa di € 8.000,00.

In un'ottica che colloca il bambino/ragazzo all'interno di un sistema di servizi articolato e diversificato, che lo legge nel suo ruolo di "cittadino" e non solo di studente, infine, fondi specifici verranno messi a disposizione anche

**dall'Assessorato ai Servizi Sociali** per promuovere sul territorio il Progetto distrettuale "La comunità educante: azioni e relazioni" (cofinanziato dall'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" L. 285/97) che mira da un lato a sostenere il difficile ruolo genitoriale, in funzione del benessere dei figli, e dall'altro a supportare questi ultimi attraverso interventi volti a sviluppare le capacità relazionali per un favorevole inserimento nei diversi contesti. Nell'anno scolastico 2009/2010 il progetto, denominato "Educarci per Educare" ha trattato nello specifico temi centrati prevalentemente su tematiche inerenti il ruolo dei genitori e, più in generale, delle figure educative di riferimento per i ragazzi in relazione all'esperienza della pratica sportiva e all'esperienza scolastica.

Le tematiche sono state individuate nell'ambito di due incontri di progettazione, curati dalle psicologhe dello Studio Ecro, ai quali hanno partecipato con entusiasmo e con spirito propositivo i referenti di tutte le società sportive locali, della scuola, delle associazioni culturali e delle Parrocchie. Per il 2010/2011 i temi verranno scelti, entro il mese di ottobre, in accordo con i referenti delle diverse agenzie educative del territorio, prima fra tutte la scuola.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo Grado con i fondi messi a disposizione da questo progetto viene garantita la continuità degli interventi curati dalla Cooperativa Tornasole finalizzati al potenziamento delle capacità relazionali e allo sviluppo dello spirito cooperativo.

### **3) PROGETTI EDUCATIVI PROPOSTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

L'Amministrazione Comunale, come previsto dalla Legge sull'Autonomia Scolastica, al fine di promuovere all'interno della scuola iniziative e progetti su tematiche che rientrano fra le priorità della propria programmazione e che risultano importanti per favorire lo sviluppo della personalità e la coscienza civile nei bambini e nei ragazzi stanza, anche per l'anno scolastico 2010/2011, la somma complessiva di € 4.500,00 per i tre ordini di scuola, somma che è da intendersi in aggiunta ai contributi di cui ai punti precedenti e così suddivisa:

€ 1500,00 scuole dell'infanzia, comprese quelle paritarie;

€ 1750,00 scuole primarie;

€ 1250,00 scuola secondaria di primo grado.

Le tematiche individuate dall'Amministrazione risultano in sintonia con quanto definito dalla riforma laddove introduce il concetto di "educazioni trasversali" e sono le seguenti:

- **Scuola dell'infanzia (incluse le paritarie) I "cinque sensi"**, strumenti indispensabili per rilevare e acquisire tutte le informazioni possibili, sia dal nostro corpo che dall'ambiente circostante.
- **Scuola Primaria:** Il progetto, ha per titolo "**La mia scuola**", mira a promuovere il senso di appartenenza alla scuola di Gussago attraverso l'elaborazione di un simbolo, di un tratto identificativo, di un capo d'abbigliamento etc., che potrebbe, in futuro, essere sviluppato in un vero e proprio segno distintivo di cui dotare tutti gli alunni. Si ritiene che questo progetto sia un importante strumento per sostenere l'avvio dell'Istituto Comprensivo.
- **Scuola Secondaria di Primo Grado:** concorso Prime Rime, promosso dall'Associazione Liricarte di Gussago (regolamento agli atti); il tema da sviluppare sarà:

### **"150 anni dall'unità d'Italia"**

I contributi in questione, a differenza di quanto avviene per quelli relativi alle richieste inoltrate dagli organi collegiali, vengono concessi alla scuola soltanto a fronte della presentazione di specifici progetti pertinenti rispetto alle tematiche individuate ed erogati a consuntivo, a fronte di pezze giustificative attestanti le spese effettivamente sostenute.

Le scuole, per accedere a questi fondi, sono tenute ad inoltrare all'ufficio pubblica istruzione del Comune, entro il mese di dicembre, le adesioni al progetto complete di un'ipotesi progettuale con i relativi costi, sulle quali l'Assessorato si esprimerà.

I lavori dovranno essere inoltrati al Comune entro il mese di aprile così che l'Amministrazione Comunale possa, prima della fine dell'anno, premiare nell'ambito di una cerimonia pubblica, con ulteriori € 1.500,00 la classe e/o la scuola che ha presentato il progetto valutato migliore da una commissione appositamente costituita. Tali fondi dovranno essere utilizzati preferibilmente per una gita- premio o per l'acquisto di materiale didattico "non ordinario".

# **PARTE QUARTA**

## **ARREDI E ATTREZZATURE**

### **Piano annuale**

Anno Scolastico 2010/2011

## **ARREDI E ATTREZZATURE PER I VARI ORDINI DI SCUOLA**

La spesa sostenuta per l'acquisto di arredi e attrezzature, per l'anno scolastico 2009/2010, è stata di € 10.000,00, utilizzata per rispondere alla quasi totalità delle richieste inoltrate dalle Scuole dell'Infanzia e Primarie del territorio (la Scuola Secondaria di Primo Grado non ha inoltrato richieste).

Per l'anno 2010/2011 l'Amministrazione comunale, qualora recuperasse altri fondi attraverso un eventuale avanzo di amministrazione, una volta assolte le priorità e le urgenze che stanno interessando in particolar modo l'area dei servizi sociali, li destinerà per ulteriori integrazioni dell'arredo richiesto, tenendo conto delle priorità individuate dalla scuola stessa.

## **POPOLAZIONE SCOLASTICA**

La popolazione scolastica presente nel territorio di Gussago, comprendendo le scuole dell'infanzia paritarie, per l'anno scolastico 2010/2011 conta **1698 alunni**. La crescita più significativa si registra, come si evince dalla tabella di seguito riportata, per le scuole dell'infanzia paritarie della "Fondazione scuole dell'infanzia Enti Morali di Gussago" e per le scuole primarie.

### **Tabella: andamento popolazione scolastica**

<b>Anni scolastici</b>	<b>2006/2007</b>	<b>2007/2008</b>	<b>2008/2009</b>	<b>2009/2010</b>	<b>2010/2011</b>
sc. Infanzia Statali	183	181	173	172	180
sc. Infanzia Fondazione	343	344	341	360	390
sc. Primaria	683	705	749	769	776
sc. Sec. Primo Grado	409	392	354	350	352
	<b>1618</b>	<b>1622</b>	<b>1617</b>	<b>1651</b>	<b>1698</b>

Allegato n. 2

## **CALENDARIO SCOLASTICO**

Si riportano di seguito il calendario scolastico della Regione Lombardia e le comunicazioni con cui le scuole del territorio hanno adottato, nell'ambito dell'autonomia organizzativa, i propri adattamenti.

### **CALENDARIO SCOLASTICO REGIONE LOMBARDIA ANNO SCOLASTICO 2010/2011**

**Inizio Lezioni:** 13 settembre 2010

**Termine Lezioni:** 11 giugno 2011

**Festività Natalizie:** dal 23 dicembre 2010 al 7 gennaio 2011

**Festività Pasquali:** dal 21 aprile 2010 al 6 aprile 2011

**Note:** Il termine delle attività educative nella scuola dell'infanzia è fissato il 30 giugno 2011.

### **Da aggiungere la festa del Santo Patrono e le seguenti Feste Nazionali:**

- **tutte le domeniche;**
- **il primo novembre, festa di tutti i Santi;**
- **l'8 dicembre, Immacolata Concezione;**
- **il 25 dicembre Natale;**
- **il 26 dicembre;**
- **il primo gennaio, Capodanno;**
- **il 6 gennaio, Epifania;**
- **il lunedì dopo Pasqua (Pasquetta);**
- **il 25 aprile, anniversario della Liberazione;**
- **il primo maggio, festa del Lavoro;**
- **il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica**

## **CALENDARI SCOLASTICI SCUOLE DEL TERRITORIO**

### **1) DIREZIONE DIDATTICA**

Oltre a quanto previsto dal calendario regionale il Consiglio di Circolo ha deliberato i seguenti giorni di chiusura:

- **Scuola dell'infanzia:**
  - dal 13 al 17 settembre orario antimeridiano 8-13, con servizio mensa (progetto accoglienza)
- **Scuole Primarie**
  - 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> dal 13 al 25 settembre orario antimeridiano senza mensa (progetto accoglienza)

- 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> dal 13 al 18 settembre orario antimeridiano senza mensa (progetto accoglienza)

Le attività integrative del martedì e del giovedì inizieranno martedì 28 settembre 2010 e termineranno giovedì 9 giugno 2011.

## **2) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VENTURELLI**

Il Consiglio di Istituto attuale, in accordo con la rete delle scuole dimensionate di Brescia, ha confermato il calendario scolastico approvato dalla Regione Lombardia, demandando ai primi incontri di settembre eventuali integrazioni o modifiche da parte del nuovo Consiglio di Istituto Comprensivo.

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI DUE PREMI PER  
**" TESI DI LAUREA SU GUSSAGO "**  
intitolati a "Luciano Codenotti e Vincenzo Frau"

**Obiettivi**

L'Amministrazione Comunale di GUSSAGO, promuove un bando di concorso per l'assegnazione di un premio per tesi di laurea specialistica, con lo scopo di incentivare un sempre maggiore numero di studenti universitari a trattare materie che valorizzino il patrimonio naturalistico, la storia, l'economia, la cultura, la ricerca, la scienza e la tecnologia riguardanti il territorio di Gussago e la comunità gussaghese.

**B) Premi per le tesi di laurea specialistica**

L'Amministrazione Comunale stanZIA un budget di Euro 2000,00, da riconoscere a massimo 2 tesi di laurea specialistica o "vecchio ordinamento" che saranno giudicate migliori fra quelle discusse, nelle varie Facoltà delle Università Italiane, da studenti (indipendentemente dal corso di laurea frequentato), **anche non residenti nel Comune di GUSSAGO**, nel periodo **1° Settembre 2010/31 Dicembre 2011** e che trattino materie che valorizzino aspetti attuali o storici, generali o particolari, del patrimonio naturalistico, della storia, dell'economia, della cultura, della ricerca, della scienza e tecnologia relative **al territorio e alla comunità gussaghese**.

La partecipazione al concorso, finalizzato all'assegnazione dei premi in danaro previsti dal presente bando, è riservata a coloro che abbiano conseguito la laurea, nei termini cronologici indicati, con votazione non inferiore a 105/110.

**I due premi ammonteranno a euro 1000 lordi ciascuno, in conformità ad apposito stanziamento del bilancio 2010.**

***Presentazione delle domande***

Le domande, redatte secondo lo schema allegato al presente bando, (All.n. 1) dovranno essere presentate o pervenire tassativamente all'Ufficio Protocollo del Comune di GUSSAGO, Via Peracchia 3, 25064 GUSSAGO (BS), entro le ore 12,00 del **31 Dicembre 2011**.

Ai fini dell'assegnazione dei premi in danaro promessi nel presente bando, non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo tale scadenza o prive dei requisiti previsti nel bando stesso.

La tesi dovrà essere presentata su materiale cartaceo e, contestualmente, in versione elettronica, comprensiva d'abstract, su supporto ottico (CD-ROM o DVD).

In caso di domanda incompleta l'ufficio competente potrà richiedere l'integrazione di quanto necessario e qualora la stessa non sia prodotta entro i termini fissati nella comunicazione con la quale l'ufficio invita a provvedervi, la domanda sarà respinta.

***Commissione esaminatrice.***

L'Amministrazione Comunale istituirà un'apposita commissione d'esperti, cui affidare il compito di valutare, con giudizio insindacabile, le tesi di laurea ed individuare le due da premiare.

Tale commissione sarà composta nel numero massimo di 5 (cinque) membri, nominati dalla Giunta Comunale tra esperti di comprovata conoscenza delle materie oggetto di valutazione, attestata da curriculum professionale.

Nella prima seduta la commissione eleggerà il Presidente, il quale nominerà un segretario per la redazione dei verbali delle sedute.

E' data facoltà alla commissione di assegnare un solo (o nessun) premio di laurea, come pure di far menzione, nei propri verbali, d'elaborati, che, pur sprovvisti dei requisiti di ammissibilità alla partecipazione alla gara per i premi economici banditi, si siano comunque distinti per idee, progetti, filoni di ricerca ed altri aspetti particolari che potranno essere riconosciuti in un diploma di menzione di merito.

La graduatoria verrà approvata con determinazione dirigenziale; l'assegnazione dei premi avverrà nell'ambito di una cerimonia pubblica, presieduta dal Sindaco, alla quale saranno invitati tutti i consiglieri comunali.

### **Criteri**

La Commissione esaminerà i contenuti delle tesi di laurea specialistica oggetto del bando e valuterà le stesse in base ai seguenti criteri:

- l'originalità dei contenuti;
- l'effettiva coerenza con gli scopi del presente bando, ovvero la trattazione di argomenti collegati alla storia, economia, cultura, ricerca, scienza e tecnologie relative al territorio e alla comunità gussaghese;
- la qualità e il livello della ricerca;
- la qualità e il livello dell'elaborazione e dell'esposizione.

Al momento dell'insediamento, prima dell'esame delle tesi a concorso, la Commissione stabilirà il peso ponderale dei diversi criteri attribuendovi un punteggio numerico, da un minimo ad un massimo. A parità di punteggio verrà data priorità allo studente residente nel Comune di Gussago.

### **Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali**

Tutti i dati forniti compresi quelli contenuti nella documentazione richiesta sono destinati al complesso delle operazioni svolte, di norma, con mezzi elettronici e automatizzati, finalizzate al concorso.

La resa dei dati richiesti è obbligatoria per la definizione della domanda; alla mancata presentazione, consegue l'esclusione dal concorso.

I dati possono essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche preposte ai controlli di veridicità e conformità, alle Università, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

In relazione al trattamento dei dati in oggetto, all'interessato sono garantiti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il titolare del trattamento è individuato nel Sindaco del Comune di GUSSAGO, con sede, per la funzione, in GUSSAGO, Via Peracchia 3.

La partecipazione dei candidati implica il rilascio, da parte loro, del consenso a che le tesi o parte di esse possano essere diffuse dal Comune di GUSSAGO, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, su pubblicazioni prodotte dal Comune, sul sito web del Comune ed eventualmente pubblicate su riviste specializzate o destinate all'organizzazione di mostre realizzate dal Comune.

Il bando e il modulo per le domande di partecipazione al concorso sono scaricabili dal sito: [www.comune.gussago.bs.it](http://www.comune.gussago.bs.it)

## **MODALITA' DI EROGAZIONE DEI FONDI**

### **1. Scuole dell'Infanzia Paritarie**

La corresponsione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità e scadenze:

- a. per i contributi riconosciuti sulle sezioni ad integrazione delle rette, si provvederà come segue:
  - \* 1<sup>^</sup> rata entro il 30 settembre 2010, in base alle disponibilità del bilancio
  - \* 2<sup>^</sup> rata entro il 10 gennaio 2011 in una misura massima pari al 70% del contributo annuale complessivo;
  - \* 3<sup>^</sup> rata, pari al saldo, su richiesta della Fondazione dietro presentazione del consuntivo di spesa riferito ai progetti realizzati.
- b. per il contributo finalizzato all'abbattimento rette si provvederà su specifica richiesta della Fondazione, nel 2011, entro il 30 giugno.

### **2. Scuole dell'Infanzia (statali), Primarie e Secondaria di Primo Grado**

L'erogazione dei rispettivi contributi avverrà con le seguenti modalità:

- \* 1<sup>^</sup> rata entro il 30 settembre 2010, in base alle disponibilità del bilancio;
- \* 2<sup>^</sup> rata entro il 31 gennaio 2011 in una misura massima pari al 70% del contributo annuale complessivo;
- \* 3<sup>^</sup> rata, pari al saldo, dietro presentazione del consuntivo di spesa riferito ai progetti realizzati.

Entro la fine di ogni anno scolastico dovrà pervenire all'Amministrazione comunale una relazione dettagliata che giustifichi le spese sostenute utilizzando i fondi comunali ed il livello di raggiungimento degli obiettivi previsti dai progetti attuati. Dovranno pervenire, inoltre, copia del conto consuntivo riferito all'anno precedente e del bilancio di previsione riferito all'anno successivo, approvati dagli organi scolastici competenti. L'assenza della suddetta documentazione comporterà la non erogazione del saldo del contributo comunale stanziato.

## RIEPILOGO FINANZIARIO 2010/2011

### 1) FAVORIRE L'ACCESSO ED AUMENTARE IL LIVELLO DEI SERVIZI

<b>Servizi Scolastici</b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>
Trasporto	65.900,00	198.000,00
Pedibus	possibile contributo provinciale a consuntivo	4.000,00
Mensa	345.690,00	398.725,00
Pre Scuola	3.450,00	3.450,00
Assistenza per l'autonomia e la comunicazione alunni disabili	0	294.072,00
Mediazione culturale e linguistica	0	2.400,00
<b>Totale</b>	<b>415.040,00</b>	<b>900.647,00</b>
<b>%Entrate/Uscite</b>		<b>46,10</b>

## 2) INTERVENTI PER STIMOLARE ED INCENTIVARE LA FREQUENZA

<b>Sostegno alle famiglie</b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>
Sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie per sezioni	0	292.000,00
Sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie per abbattimento rette		65.000,00
Sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie per potenziamento attività educativa e didattica		21.000,00
Acquisto libri di testo scuola primaria	0	25.000,00
Assegni di Studio	0	25.000,00
Premi di eccellenza	0	4.000,00
<b>Totale</b>		<b>432.000,00</b>

## 3) INTERVENTI VOLTI AD AMPLIARE ED APPROFONDIRE L'OFFERTA FORMATIVA

<b>Sostegno alla programmazione educativa e didattica</b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>
Scuole dell'Infanzia Statali	0	9.700,00
Scuole Primarie	0	32.300,00
Scuole Secondarie di Primo Grado	0	25.500,00
Progetti educativi	0	6.000,00
<b>Totale</b>		<b>73.500,00</b>

#### 4) FONDI DA ALTRI ASSESSORATI PER TUTTE LE SCUOLE DEL TERRITORIO

<b>Biblioteca</b> - Promozione alla lettura	14.000,00
<b>Sport</b> - Promozione pratica sportiva	5.100,00
<b>Ecologia</b> - Educazione Ambientale	8.000,00
<b>Servizi Sociali</b> - Potenziamento capacità relazionali/sviluppo spirito cooperativo	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>32.100,00</b>